

Parma, 11 marzo 2019

A tutti gli Iscritti

Oggetto: informativa sui valori delle quote e sui valori delle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 31.12.2018.

Trasmettiamo di seguito il prospetto del valore delle quote alla data del 31.12.2018; trattandosi della valorizzazione che coincide con la fine dell'esercizio, è opportuno fornire qualche elemento aggiuntivo di commento, a migliore spiegazione delle performance del Fondo nel corso dell'anno.

Per comprendere l'andamento ed i rendimenti ottenuti dai vari comparti del Fondo Pensione soprattutto durante l'ultima parte del 2018, occorre contestualizzarli in una visione complessiva dei mercati finanziari, che si è contraddistinta per il suo carattere di eccezionalità e anomalia.

Sono infatti rarissimi i periodi in cui si è riscontrata una convergenza negativa di tutte le *asset class*, così come è avvenuto nello scorso anno; è indicativo considerare che, a fronte di una media annuale di circa il 18% delle *asset class* con performance negativa (dato riferito agli ultimi 30 anni), nel 2018 il 75% delle stesse ha ottenuto risultati sfavorevoli.

A questa anomalia se ne aggiunge una seconda, che ha riguardato il contesto all'interno del quale questi risultati sono maturati: infatti, mentre i fondamentali macro economici si sono mantenuti positivi in tutti i paesi sviluppati, soprattutto negli Stati Uniti, l'andamento degli strumenti finanziari non è risultato allineato, ma piuttosto in controtendenza, in modo del tutto inatteso.

Le ragioni del comportamento dei mercati finanziari devono quindi essere ricercate in fattori esogeni al contesto macroeconomico e più specificatamente in eventi di natura geopolitica. I momenti che hanno contraddistinto i punti di svolta e di caduta dei mercati - inizio febbraio, maggio e, soprattutto, la parte finale dell'anno - sono stati innescati da diversi fattori, tra i quali ricordiamo i principali: le attese per un rialzo significativo dei tassi USA e la contestuale uscita dal quantitative easing della BCE, la politica dei dazi avviata, a partire da febbraio 2018, dalla Casa Bianca e il conseguente confronto commerciale tra USA e Cina; sul fronte Europeo, la Brexit, l'instabilità politica in Italia e in Spagna e l'indebolimento del quadro politico tedesco, oltre al perdurare della situazione di tassi negativi nel segmento obbligazionario.

Tutti questi fattori hanno agito in modo congiunto sui mercati e la convergenza dei trend negativi e la conseguente volatilità hanno reso molto difficile articolare portafogli difensivi; in chiusura d'anno, infine, si sono manifestati anche timori per una fine del ciclo economico espansivo e per la prospettiva dell'avvicinarsi di una fase recessiva.

In questo quadro estremamente complesso tutti i fondi pensione hanno fatto registrare variazioni negative delle quote, culminate con la contrazione del mese di dicembre.

A questo andamento generalizzato non ha fatto eccezione neppure il nostro Fondo Pensione, nel quale il valore delle quote delle linee finanziarie, influenzato negativamente dagli scenari descritti, ha subito una contrazione, in linea con l'andamento negativo del mercato azionario.

VALORE DELLE QUOTE DELLE LINEE FINANZIARIE

Di seguito riportiamo il quadro riepilogativo del **valore delle quote** misurate al 31.12.2018 per ciascuna delle tre linee finanziarie del Fondo Pensione.

	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazione %
Orizzonte 10	17,424	17,448	- 0,14%
Orizzonte 20	16,275	16,674	- 2,39%
Orizzonte 30	14,605	15,273	- 4,37%

(il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti pari al 20% tranne che sui rendimenti da titoli di Stato pari al 12,50%).

Poiché questa informativa è datata 6 marzo 2019, è opportuno segnalare anche il dato positivo riferibile agli andamenti delle gestioni finanziarie da inizio anno, che nel corso dei primi due mesi del 2019 hanno fatto registrare una tendenza in recupero rispetto ai dati di fine anno.

Per quanto ovvio, ricordiamo che tutti i risultati sopra esposti rappresentano **indicatori di andamento** che non conferiscono alcuna certezza di risultato futuro, dal momento che quanto realizzato non si consolida, ma è subordinato continuamente all'andamento dei prezzi di mercato ed all'operato dei Gestori.

VALORE DELLE LINEE ASSICURATIVE

Obiettivo Capitale Garantito

Di seguito riportiamo il quadro riepilogativo del **valore della quota** della linea **Obiettivo Capitale Garantito** misurata al 31.12.2018 (tale linea dall'1/1/2018 è gestita dal nuovo Gestore CA Vita con modalità tecniche - gestione in monte - che consentono la valorizzazione della quota):

	Valore al 31.12.2018	Valore al 01.01.2018	Variazione %
Obiettivo Capitale Garantito	10,154	10,000	1,54%

Il rendimento lordo conseguito nel 2018 dalla gestione speciale VITA PIU' collegata alla linea Obiettivo Capitale Garantito (assicurativa di ramo V) gestita da CA Vita, è stato del 2,45%. Pertanto il rendimento attribuito alle posizioni al 31.12.2018 (depurato della commissione di gestione dello 0,50%) è pari all' 1,95%. Su tale rendimento grava poi la tassazione calcolata secondo la nuova aliquota del 20%, tranne che per la parte investita in titoli di Stato la cui aliquota è del 12,5%, per cui ne è derivata una aliquota media applicata di circa il 16,93%.

Il rendimento finale, al netto degli oneri applicati, così come previsti dall'Agenzia delle Entrate, risulta pari all'1,54%.

Obiettivo Rendita

Obiettivo Rendita	Rendimento Lordo	Rendimento al netto delle commissioni di gestione	Rendimento finale riconosciuto (al netto delle imposte)
Versamenti successivi all'1/01/2014	3,30%	2,80%	2,39%
Versamenti fino all'1/01/2014	3,30%	3,06%	2,61%

Il rendimento lordo conseguito nel 2018 dalla gestione speciale FONDICOLL collegata alla linea **Obiettivo Rendita** (assicurativa di ramo I) gestita da UnipolSai, è stato del 3,30%. Pertanto il rendimento attribuito al contratto, ai fini della rivalutazione delle prestazioni contrattuali che decorre dall'1/01/2018, sulla base della convenzione in essere, è stato pari a:

- ✓ 2,80%, per le prestazioni derivanti dai versamenti effettuati successivamente all'1/1/2014 (commissione trattenuta 0,50);
- ✓ 3,06%, per le prestazioni derivanti dai versamenti effettuati antecedentemente all'1/1/2014 (commissione trattenuta 0,24).

Su tali rendimenti grava poi la tassazione calcolata secondo la nuova aliquota del 20%, tranne che per la parte investita in titoli di Stato la cui aliquota è del 12,5%, per cui ne è derivata una aliquota media applicata del 14,75% che ha portato i **rendimenti finali riconosciuti, rispettivamente al 2,39% e il 2,61%**.

AGGIORNAMENTO DELLE POSIZIONI INDIVIDUALI NELL'AREA RISERVATA DEL SITO

Informiamo infine che **nell'area riservata** del Sito Web del Fondo è disponibile la valorizzazione aggiornata delle **posizioni individuali** al 31/12/2018.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CREDIT AGRICOLE ITALIA

Il Direttore Generale

Andreina Colombini

Il Presidente

Vincenzo Saporito